

Unità Pastorale *Val del Riso*

- 16 febbraio 2025 *** Anno Santo -

**BEATI VOI POVERI**

Un vangelo potente e inarrivabile. Da oltre cinquant'anni lotto con questo vangelo, che mi sfugge sempre. Le parole che cerco di allineare sono come uccellini che sbattono contro le pareti della gabbia, a dire poco più del nulla che capiamo di queste parole immense.

"Sono venuto a portare il lieto annuncio ai poveri", aveva detto nella sinagoga. Ed eccolo qui, il miracolo: beati voi poveri. Il luogo della felicità è Dio, ma il luogo di Dio sono le infinite croci degli uomini. E aggiunge alla fine un'antitesi abbagliante: non sono i poveri il problema del mondo, ma i ricchi: guai a voi ricchi.

Sillabe sospese tra sogno e miracolo, osate, prima ancora che da Gesù, da sua madre nel canto del Magnificat: "ha saziato gli affamati di vita, ha rimandato i ricchi a mani vuote". (Lc 1,53).

Questi oracoli profetici, anzi più-che-profetici, quel "beati" che contiene pienezza, felicità, completezza, grazia, incollato a persone affamate e in lacrime, a poveracci, a disgraziati, ai bastonati dalla vita, ci obbliga a un capovolgimento di prospettiva, a guardare la storia con gli occhi dei poveri e dei piccoli, non con quelli dei ricchi e dei potenti, altrimenti non cambierà mai niente.

E ci saremmo aspettati: "beati voi poveri perché ci sarà un capovolgimento, un'alternanza, diventerete voi i signori". No. Il progetto di Dio è più profondo. C'è di mezzo il Regno dei cieli, che non è il paradiso o l'al di là, ma una nuova architettura del mondo e dei rapporti umani.

Il mondo non appartiene a chi se ne impossessa o lo compra, ma a chi lo rende migliore. E non sarà reso migliore da coloro che hanno accumulato più denaro.

Beati voi... Il vangelo più alternativo che si possa pensare, il manifesto più stravolgente e contromano. Eppure, al tempo stesso, senti che è amico della vita, vangelo amico.

Perché le beatitudini non sono un comandamento, un ordine da eseguire, ma il cuore dell'annuncio di Gesù: la bella notizia che Dio regala vita a chi produce amore, Dio regala gioia a chi costruisce pace.

In esse è l'inizio della guarigione del cuore, perché il cuore guarito sia l'inizio della guarigione del mondo.

**APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA**

- **Sabato 15 febbraio (Gorno):** Festa delle COPPIE – S.Valentino
- **Domen. 16 feb. - pomeriggio:** Pellegrinaggio UPVdR a Ardesio
- **Lunedì 17 febbraio - 20,00 (Gorno):** incontro d. Animatori Orat.
- **Martedì 18 febbraio - 16,00 (Oneta):** incontro dei MINISTRANTI
- **Martedì 18 febbraio - 20,30 (Oneta):** incontro CPAE
- **Mercoledì 19 febbraio - 20,00 (Gorno):** incontro dei Catechisti
- **Mercoledì 19 febbraio - 20,30 (Gorno):** incontro CPAE
- **Giovedì 20 febbraio - 16,30 (Gorno):** incontro dei MINISTRANTI
- **Giovedì 20 febbraio - 20,30 (Gorno e Cantoni):** Lectio Divina
- **Venerdì 21 febr. - 20,30 (Gorno):** Inc. per Giubileo Adolescenti
- **Venerdì 21 febr. - 20,30 (Oneta):** Conferenza sul clima
- **Sabato 22 febbraio - 20,30 (Gorno):** Rassegna Teatrale
- **22-23 feb. (Oneta, Cantoni, Chignolo):** Chiacchiere pro-Missione
- **Domenica 23 febbraio - 19,00 (Chignolo):** Inc. Amici di Mattia

Prossimi APPUNTAMENTI

- **Lunedì 24 febbraio - 20,30 (Gorno-orat.):** incontro CP UPVdR
- **Giovedì 27 feb. - 19,00 (Gorno):** Giovedì Gr. con i Pensiunacc
- **Domenica 2 marzo - 14,00 (Gorno):** Festa di CARNEVALE
- **Domenica 16 marzo - 16,00 (Villa d'Ogna):** Inc. FIDANZATI

Guai a voi, ricchi, sazi, gaudenti, famosi. I quattro "guai" ci inquietano un po', ma non sono delle maledizioni: Dio non maledice le sue creature, mai, la sua è la voce della tristezza del padre in pena per i figli che si stanno perdendo. "Guai" non suona come una minaccia, ma come il gemito dei lamenti funebri, il singhiozzo del pianto su chi appare come morto. "Guai": e vi sento dentro il lamento di Gesù, che piange i ricchi e i sazi come coloro che si sono sbagliati su ciò che è vita e ciò che non lo è; e sono diventati gli idoli del

vuoto, gli amanti del nulla. E gli idoli sono crudeli, spietati: divorano i loro stessi adoratori. (p. *Ernes Ronchi*).

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

IL CLIMA CAMBIA... ANCH'IO!

VENERDI' 21 FEBBRAIO ORE 20,30

Sala teatro municipio di Oneta



"Come trovare soluzioni concrete... qui e ora."

UNITÀ PASTORALE VAL DEL RISO

Liturgia di benedizione per innamorati

Festa di S. Valentino

Sabato 15 febbraio all'Oratorio di Gorno

- ore 18,00: Messa in Oratorio
 - ore 18,45 - sala-incontro: Liturgia di benedizione degli INNAMORATI
 - ore 20,00 - sala-cucina: Cena e festa (tutti sono invitati a portare un secondo)
- > ci sarà il servizio di baby-sitter

Le chiacchiere del Gruppo Missionario fatte in casa

ENTRO LE ORE 17 DI SABATO 22 FEBBRAIO PRESSO L'ORATORIO DI ONETA

AL TERMINE DELLE MESSE DI SABATO 22 E DOMENICA 23 FEBBRAIO PRESSO IL SAGRATO DELLE CHIESE DI ONETA, CANTONI E CHIGNOLO

POSSIBILI PRENOTAZIONI ENTRO IL 22 FEBBRAIO TRAMITE MESSAGGIO O CHIAMATA

SILVANA: 340 56 66 185
TIZIANA: 347 01 44 814
ANGELINA: 349 42 26 070

Ricavato pro missioni in Brasile di Adriana Valle

COSTO 6 EURO

L' ASSOCIAZIONE PENSIUNACC DE GOREN FESTEggia IL



IL 27 FEBBRAIO ALLE ORE 19 NELLA SALA CUCINA DELL'ORATORIO DI GORNO

CENA A BASE DI POLENTA E "CASSÒLA" (VERZE CON COTECHINI E COSTINE), FORMAGGIO, FRITTELLE, ACQUA E VINO, CAFFÈ E LIMONCELLO

PREZZO EURO 15

SEGUIRÀ TOMBOLATA

PRENOTAZIONI ENTRO LUNEDÌ 24 FEBBRAIO AI NUMERI: 339 3299168 FAUSTO GIBELLINI, 366 6353426 OLIVIERO CABRINI, 338 3785505 ANNALISA BACCANELLI

POSSIBILE ANCHE L'ASPORTO

APERTA A TUTTI

IV° Rassegna teatrale in ricordo di Gilberto Palamini

Alle 20:30 Sabato 22 febbraio 2025

La compagnia Teatrale Oratorio S. Giovanni Bosco di Parre è lieta di presentare

MATRIMONIO CON IL MORTO

Oratorio S. Giovanni Bosco

COMEDIA DIALETTALE BRILLANTE IN TRE ATTI di Antonella Zucchini

PERSONAGGI

Armando Scatizzi capofamiglia
Leda sua moglie
Clelia loro figlia
Alfonso futuro sposo
Ubaldo lo zio
Cav. Pellegrino Carassai padre di Alfonso
Emirene sua moglie
Italia servetta di casa Scatizzi
Omero truffatore incallito
Virgilio suo cugino
Signorina Bombardi sedicente sarta

INTERPRETI

Giuseppe Imberti
Germana Bigoni
Sabrina Mussetti
Matteo Rota
Giovanni Palamini
Norberto Perolari
Emilia Bigoni
Chiara Cossali
Giovanni Bossetti
Gianmarco Carissoni
Cinzia Zaninoni

Costumi, trucco e suggeritrici: Lidia Carissoni e Livia Cominelli

PRESSO SALA ARCOBALENO DI GORNO INIZIO ORA 20.30 INGRESSO 8€ PER I MINORI DI 14 ANNI OMAGGIO



Per vivere il GIUBILEO

I segni del Giubileo /10° parte



IL PELLEGRINAGGIO GIUBILARE

La prima esperienza di "PELEGRINAGGIO GIUBILARE" che viviamo comunitariamente come parrocchie dell'Unità Pastorale Val del Riso, chiede un attimo di riflessione per riscoprire il senso più completo di questo "esercizio" che si andrà a ripetere più volte lungo l'Anno Santo.

Il Giubileo chiede di mettersi in cammino e di superare alcuni confini. Quando ci muoviamo, infatti, non cambiamo solamente un luogo, ma trasformiamo noi stessi. Per questo è importante prepararsi, pianificare il tragitto e conoscere la meta. In questo senso il pellegrinaggio che caratterizza questo anno inizia prima del viaggio stesso: il suo punto di partenza è la decisione di farlo.

L'etimologia della parola "pellegrinaggio" è decisamente eloquente: deriva dal latino "per ager" che significa "attraverso i campi", oppure "per eger", che significa "passaggio di frontiera": entrambe le radici richiamano l'aspetto dell'intraprendere un viaggio.

Abramo, nella Bibbia, è descritto come una persona in cammino: «*Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre*» (Gen 12,1), con queste parole incomincia la sua avventura, che termina nella Terra Promessa, dove viene ricordato come «*arameo errante*» (Dt 26,5). Anche il ministero di Gesù si identifica con un viaggio che parte dalla Galilea verso Gerusalemme (Le 9,51). Lui stesso chiama i discepoli a percorrere questa strada e ancora oggi i cristiani sono coloro che lo seguono e si mettono alla sua sequela.

Il percorso, in realtà, si costruisce progressivamente: vi sono vari itinerari da scegliere, luoghi da scoprire; anche le situazioni, le catechesi, i riti e le liturgie, i compagni di viaggio permettono di arricchirsi di contenuti e prospettive nuovi. Pure la contemplazione del creato fa parte di tutto questo e diventa un aiuto per imparare che averne cura «è espressione essenziale della

fedeltà in Dio e dell'obbedienza alla sua volontà» (papa Francesco, *Lettera per il Giubileo 2025*). Il pellegrinaggio è un'esperienza di conversione, di cambiamento della propria esistenza per orientarla verso la santità di Dio. Con essa, si fa propria anche l'esperienza di quella parte di umanità che, per vari motivi, è costretta a mettersi in viaggio per cercare un mondo migliore per sé e per la propria famiglia. Dunque, la dimensione pellegrinante della nostra fede è costitutiva, iscritta nel cuore di ogni credente. In sostanza siamo chiamati a ripetere costantemente nelle nostre vite l'esperienza di Emmaus, camminando insieme al Viandante sconosciuto, che con le sue parole sa però riscaldare il nostro cuore e aprire i nostri occhi, fino a quando lo riconosciamo nello spezzare il pane e corriamo ad annunciare a tutti che il Signore è risorto. Ecco, questa è esattamente la dinamica del pellegrinaggio giubilare: camminare insieme, per le strade del mondo (e della nostra vita), fino a varcare la Porta Santa che è Cristo stesso e incontrarlo nei sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia, pregando secondo le intenzioni del Papa. Per ritornare a casa profondamente mutati e capaci di un nuovo annuncio. Il pellegrinaggio cristiano è quindi un viaggio compiuto per ripercorrere spiritualmente la sequela di Gesù e per rappresentare simbolicamente il proprio proposito di camminare verso di Lui. E' un andare finalizzato, un tempo che l'individuo stralcia dalla continuità del tessuto ordinario della propria vita (luoghi, rapporti, produzione di reddito), per connettersi a Dio.

Nella società contemporanea il pellegrinaggio assume sfaccettature diverse per ciascun individuo. Nasce spesso dal desiderio di spezzare una routine e riconnettersi con sé, le proprie idee e i propri valori, la propria fede ed emotività. È una ricerca di sé e di Dio che di frequente passa anche attraverso il contatto con altre persone, spesso sconosciuti, che dividono questa esperienza. È un momento intenso, che ci si porta dietro per tutta la vita e che spesso cambia il modo di vivere la quotidianità e la fede.



Unità Pastorale Val del Riso 16 - 23 febbraio 2025 – Anno C		Gorno S. Martino tel. 035-707746	Chignolo S. Bartolomeo	Cantoni S. Antonio	Oneta S. Maria Assunta tel. 707149 / 707738
• Festa delle Coppie	15 SABATO LO 1ª set	<u>18,00</u> (chiesa Oratorio): def. Quistini Angelo, Morstabilini Angela; Abbadini Gianni	<u>16,30</u> : def. Borlini Roberto, Domenico, Mary e famiglia	<u>17,30</u> : def. famiglie Epis (Bare) e Carobbio; Tiraboschi Virginia; Epis Giovanni Tiraboschi Maria	
VI Domenica del Tempo Ordinario • 14,30: Pellegrinaggio giubilare ad Ardesio	16 febbraio DOMENICA LO 2ª set	<u>8,00</u> (chiesa Madonna): def. Quistini Angelo; Cabrini Tito, Primo, Adriana, Varischetti Antonia; Guerinoni PierLuigi, Gerardo; Varischetti Giacomo, Bottani maria, Verichetti Fabio; Perani Augsta, Cabrini Clemente <u>10,30</u> (chiesa Madonna): pro popolo	<u>9,00</u> : def. Angela Giuseppe Caterina	<u>11,00</u> : def Epis Giuseppe, Adele, Giovanna, Gabiella e Francesca	<u>10,00</u> (parrocchia): messa <i>pro populo</i> <u>17,30</u> (parrocchia): def. Casneda Giuseppina; Cabrini Angelo; Epis Benedetto e Niki
PELLEGRINAGGIO GIUBILARE dell'UPVdR a Ardesio (vedi programma a p.2)					
• 20,30 a Gorno: incontro Anim. Oratorio	17 LUNEDÌ LO 2ª set	<u>7,30</u> (chiesa Oratorio): def. Cabrini Marino	Pellegrinaggio giubilare ad Ardesio - 14,30: raduno presso il parcheggio del cimitero di Ardesio - inizio del pellegrinaggio a piedi fino al Santuario (con soste di preghiera alla chiese del cimitero, parrocchiale e <u>S. Pietro</u>) - 15,30 al Santuario: adorazione eucaristica con possibilità della confessione - 16,30: messa NB.: nei prossimi mesi saranno organizzati altri pellegrinaggi giubilari al Santuario di Ardesio		<u>9,00</u> (parrocchia): ad mentem offerentis
• 16,00 a Oneta: incontro MINISTRANTI • 20,30 a Oneta: incontro CPAE	18 MARTEDÌ LO 2ª set	<u>7,30</u> (chiesa Oratorio): def. don Remo Luiselli; Quistini Angelo		<u>15,00</u> (parrocchia): Rosario	
• 20,00 a Gorno: incontro CATECHISTI • 20,30 a Gorno: incontro CPAE	19 MERCOLEDÌ LO 2ª set	<u>7,30</u> (chiesa Oratorio): def. Guerinoni Maria, Gibellini Pietro		<u>15,30</u> (Frassino): def. Epis Doli; Guerinoni Teresa, Dallagrassa Guido	
• 16,30 a Gorno: incontro MINISTRANTI • 20,30 a Gorno e Cantoni: Lectio Divina	20 GIOVEDÌ LO 2ª set	<u>7,30</u> (chiesa Oratorio): def. Giuditta Consilia <u>20,30</u> (Oratorio): Lectio Divina		<u>20,30</u> (parrocchia): Lectio Divina	<u>17,30</u> (Scullera): def. Rodigari Ettore, Celestina, Adriana
• 20,30 a Gorno: inc. per Giubileo Adolescenti • 20,30 a Oneta: conferenza sul clima	21 VENERDÌ	<u>7,30</u> (chiesa Oratorio): <u>16,30</u> (al Crocifisso): messa (.....)			<u>17,30</u> (parrocchia): def. Imberti Fausto, Alessandro, Giovanni, Delfina;
Cattedra di S. Pietro • Chiacchiere pro-Missione	22 SABATO LO 2ª set	<u>18,00</u> (chiesa Oratorio): def. Maringoni Gemma, Zanotti Attilio, GiovannBattista; Zanotti Teresina, Perani Dante; Andreoletti Albino; Guerinoni Vittoria; Zanotti GiovannFermo, Quistini Giovanna, Dionisio, Noris; Borlini Giovanni, Tiraboschi Giulia	<u>16,30</u> : def. Borlini Roberto, Domenico, Mary e famiglia	<u>17,30</u> : def. Ricuperati Danilo e Vittorio	
VII Domenica del Tempo Ordinario • Chiacchiere pro-Missione • 19,00 a Chignolo: inc. Amici di Mattia	23 febbraio DOMENICA LO 3ª set	<u>8,00</u> (chiesa Madonna): def. Tiraboschi Onestina; Abbadini Piera, Luigi; Zanotti Maura, Cabrini Sperandio <u>10,30</u> (chiesa Madonna): pro popolo	<u>9,00</u> : def. Borlini Daniele, Mansueto, Angela, Giacomina	<u>11,00</u> : def Borlini Giannina, Antonio, Nuccia, Agnese	<u>10,00</u> (parrocchia): messa <i>pro populo</i> <u>17,30</u> (parrocchia): def. Rodigari Battista